

è una questione molto grave e ardua; il desiderio di vedere effettuata ora tale revisione potrebbe essere giustificato dall'interesse fiscale, potrebbe essere condiviso da chi volesse aumentati i redditi, e quindi il prodotto della imposta immobiliare, piuttosto che da coloro che vogliono temperati i gravami dei contribuenti.

Ammetterà quindi l'onorevole Di Canneto, come ci sia da riflettere bene se oggi, nelle condizioni presenti sia opportuno portare avanti alla Camera il progetto per una revisione dei redditi e della imposta sui fabbricati. Devo quindi, per questa seconda parte, concludere le mie brevi parole dichiarando che non sarei oggi in grado di dire all'onorevole interpellante quando il Governo potrà presentare, su questa delicata materia, un disegno di legge, il quale potrebbe produrre, non una diminuzione od un alleggerimento, ma un aggravamento alle condizioni dei contribuenti italiani.

Presidente. L'onorevole Di Canneto ha facoltà di dichiarare se, sia o no, soddisfatto della risposta dell'onorevole ministro.

Di Canneto. L'onorevole ministro ha compreso, che io non intendeva di chiedere la revisione generale, ma solamente che fossero apportati dei correttivi nell'applicazione della legge. Egli ha detto che nelle grandi città, vi è un aumento delle pigioni, ma spero che vorrà convenire con me che questo non accade in tutte; ed io potrei dimostrargli che a Napoli vi ha una depressione enorme nelle pigioni; tale che in alcuni casi corrispondono all'imposta che i proprietari pagano alla Stato.

L'onorevole ministro ha poi soggiunto che si fa luogo agli sgravii nei casi previsti dalla legge, ma lo sgravio si ammette solamente quando il reddito d'un fabbricato sia diminuito di un terzo ed è molto difficile poter dimostrare questa diminuzione del terzo, pel modo come gli agenti delle imposte fanno i loro accertamenti. Inoltre non si ammette lo sgravio dell'imposta per sfiti, quando uno solo dei locali d'un casamento sia affittato, se anche tutti gli altri siano sfiti; quindi se il proprietario d'un grande casamento ha, poniamo, una sola bottega affittata, e tutti gli altri locali sfiti, è forzato di pagar l'imposta per l'intero casamento; vale a dire, è forzato di pagare allo Stato una imposta sopra un reddito che non percepisce. Ora, trova giusto questo

l'onorevole ministro? Su questi punti io avrei desiderato che si provvedesse, senza ricorrere alla revisione generale.

Presidente. L'onorevole De Cesare ha interpellato il ministro della pubblica istruzione, circa gli ultimi deplorabili fatti avvenuti nel Museo Nazionale di Napoli.

È presente l'onorevole De Cesare?

De Cesare. Son qua; ma non c'è il ministro della pubblica istruzione.

Presidente. La sua interpellanza rimane nell'ordine del giorno.

De Cesare. Avrei desiderato poterla svolgere oggi trattandosi di argomento molto urgente e molto grave.

Presidente. Onorevole De Cesare, confido ch'ella potrà svolgere l'altra, rivolta al ministro della guerra.

De Cesare. Scusi, signor presidente: io ero preparato per svolgere la interpellanza al ministro della pubblica istruzione, interpellanza che concerne, ripeto, un argomento molto grave; non sono invece preparato a svolgere quella al ministro della guerra, che concerne un argomento non meno grave. Onde è che, quando saremo arrivati all'interpellanza che ho rivolto al ministro della guerra, chiederò di potere svolgerla lunedì venturo.

Presidente. Ne riparleremo quando verrà la volta di quella interpellanza.

Rimane nell'ordine del giorno quella dell'onorevole Santini, non essendo presente il ministro degli affari esteri al quale è diretta.

Si considera invece ritirata quella dell'onorevole Engel al ministro delle finanze « sull'opera della Commissione censuaria centrale nella provincia di Bergamo », essendo presente l'onorevole ministro ed assente l'onorevole interpellante.

Per l'assenza dell'onorevole ministro dell'interno, rimane nell'ordine del giorno la interpellanza dell'onorevole Noè.

L'onorevole Mirabelli ha interpellato il ministro guardasigilli « per sapere se e quali provvedimenti abbia in animo di prendere contro il Consiglio notarile di Napoli ».

Essendo presente l'onorevole ministro guardasigilli e mancando l'onorevole Mirabelli, la sua interpellanza si considera ritirata.

L'onorevole Noè ha interpellato il ministro dell'interno, anche sopra dimostrazioni avvenute in Messina.

Anche questa interpellanza viene man-